

Casanova Multimedia e Rai Cinema  
presentano

# Something Good

un film di  
**Luca Barbareschi**

liberamente tratto dall'opera letteraria *Mi fido di te* di Francesco Abate e Massimo Carlotto  
edita da Einaudi Stile Libero

con  
**Luca Barbareschi e Zhang Jingchu**

una produzione **Casanova Multimedia**  
in collaborazione con **Rai Cinema**

distribuzione



Durata: 111'  
Uscita: 7 novembre 2013

**Ufficio stampa del film**

Antonio Naselli - Casanova Multimedia  
06.6864849 - 333.1865970  
[a.naselli@casanovamultimedia.it](mailto:a.naselli@casanovamultimedia.it)

**01 Distribution - Comunicazione**

Annalisa Paolicchi: [annalisa.paolicchi@raicinema.it](mailto:annalisa.paolicchi@raicinema.it)  
Rebecca Roviglioni: [rebecca.roviglioni@raicinema.it](mailto:rebecca.roviglioni@raicinema.it)  
Cristiana Trotta: [cristiana.trotta@raicinema.it](mailto:cristiana.trotta@raicinema.it)

**Ufficio stampa web**

Paola Papi - Way To Blue  
06.92593190  
[paola.papi@waytoblue.com](mailto:paola.papi@waytoblue.com)

Realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
I materiali sono disponibili sul sito [www.somethinggoodmovie.com](http://www.somethinggoodmovie.com) e [www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)  
Media partner: Rai Cinema Channel ([www.raicinemachannel.it](http://www.raicinemachannel.it))

## Cast artistico

Matteo  
Xiwen  
Mr. Feng  
Gregory Poulson  
Commissioner Xi Chan  
Xhao  
Tomas Hodek  
Mirko  
Mr. Lao  
Monique  
Capitano Poloni  
Olga  
Fan

Luca Barbareschi  
Zhang Jingchu  
Kenneth Tsang  
Gary Lewis  
Michael Wong  
Carl Long Ng  
Frank Crudele  
Branko Djuric  
Eddy Ko  
Ankie Beilke  
Alessandro Haber  
Daria Baykalova  
Lucy Sheen

## Cast tecnico

Soggetto e sceneggiatura

Suono

Scenografia

Costumi

Direttore della fotografia

Montaggio

Colonna sonora originale

Casting

Produttore creativo

Produttori esecutivi

Prodotto e diretto da

Francesco Arlanch

Luca Barbareschi

Anna Pavignano

Maurizio Di Coste

Francesco Frigeri

Milena Canonero

Arnaldo Catinari

Walter Fasano

Marco Zurzolo

Loredana Scaramella e Stefano Oddi – Italia

Chan Dee Kam Pui – Cina

Saverio D'Ercole

Claudio Gaeta e Giulio Cestari

Luca Barbareschi

## Sinossi

### **Un piccolo villaggio nella regione dello Yunnan, in Cina**

Una giovane donna, Xiwen, perde il suo unico bambino, Shitou, che muore avvelenato da un alimento adulterato.

Nello stesso momento, dall'altra parte del mondo, Matteo lavora per conto del gruppo Feng, una multinazionale con sede ad Hong Kong che, fra molti altri affari, traffica cibo contraffatto nel mondo. Per evitare l'arresto da parte delle autorità italiane e cinesi che gli stanno dando la caccia, Matteo fugge dall'Italia riuscendo a salvare dal sequestro un prezioso carico di alimenti adulterati del gruppo Feng.

Poche settimane dopo, a Hong Kong, il fondatore e presidente dell'omonimo gruppo, Mr. Feng, nomina Matteo responsabile del traffico internazionale di alimenti: inizia una scalata al successo senza scrupoli.

### **Hong Kong, tempo dopo**

Matteo è a un passo dalla nomina ad amministratore delegato del gruppo Feng dopo una lunga serie di successi.

È proprio in questo momento di massimo prestigio che Matteo incontra Xiwen. Il trafficante di cibi adulterati e la donna che a causa di quel traffico ha perso un figlio, si conoscono per caso nel ristorante che lei ha aperto in memoria del bambino, per compiere una personale battaglia per l'autenticità degli alimenti. Entrambi ignorano la verità che l'altro nasconde e non immaginano che quell'incontro sconvolgerà le loro vite.

Quella stessa notte, qualcuno, stanco di vivere nella sua ombra, mette in atto un piano per incastrarlo. Matteo è accusato di triplice omicidio e Xiwen è l'unica in grado di fornirgli un alibi. Convinta della sua innocenza mente per lui, mentre Matteo, colpito da quella donna, a sua insaputa salda per lei tutti i debiti del piccolo ristorante.

Mentre l'uomo cerca di allontanare da sé i sospetti della polizia e di capire chi ci sia dietro il complotto, il suo rapporto con Xiwen si approfondisce. Fra i due, che dovrebbero essere destinati all'odio reciproco, divampa un amore più grande del caos che li circonda.

Ma quando le rispettive verità vengono allo scoperto, entrambi si trovano a dover scegliere fra difendere il proprio passato o rischiare una strada nuova insieme...

## Note di regia

Nel film che ho voluto realizzare sono due i temi che costituiscono il tessuto del racconto: le sofisticazioni alimentari e l'amore nel senso più assoluto e alto del termine, quello capace di cambiare la vita di chi lo vive, stravolgendo completamente ogni criterio logico.

Le sofisticazioni alimentari sono un tema attualissimo per la tragicità con cui ogni giorno vengono riportate sui giornali, sia in Europa che in tutto il mondo; morti sospette o virus conclamati sono troppo spesso il risultato di contraffazioni di alimenti.

Nella stesura narrativa è rappresentativo l'incontro-scontro fra Occidente e Oriente. Da una parte c'è un Occidente che sente il peso del suo ruolo, forte di una storicità che gli ha permesso un progresso nei secoli, dall'altra un Oriente solo apparentemente addormentato sotto le ceneri di dittature assolute, che invece è una potenza con molta voglia di un riscatto e di crescita.

La vicenda umana si sviluppa attraverso una trama che gli americani definirebbero una *redemption story*, che poggia su un tessuto sociale di grande spessore e coinvolgimento emotivo. Con colpi di scena e sequenze animate si arriva ad una svolta, che è al tempo stesso una redenzione ed una rivincita.

Il percorso del personaggio principale è complesso; è un uomo che unisce nefandezza e innocenza, convinto di farcela sempre e comunque. Un personaggio che raggiunge nella sua cialtroneria un suo cupo eroismo, ma che brilla della sua redenzione finale.

Xiwen, invece, è una donna che la vita ha messo a dura prova con la perdita del figlio, dalla quale però è riuscita a trarre una forza fuori dal comune.

Due personaggi in aperta antitesi, che invece rimangono catturati da un grande amore, più forte di tutto il male che li circonda.

Ho voluto dedicare una cura particolare all'ambientazione delle scene. La scelta dei luoghi è studiata fra l'Italia e Hong Kong con approfondite ricerche sui luoghi da utilizzare per rendere al meglio il fenomeno delle sofisticazioni alimentari e il mito della Cina: un grande paese moderno dove l'impetuoso sviluppo economico degli ultimi decenni pare aver "capovolto" le regole del progresso civile a favore di pratiche illecite finalizzate al deterioramento e alla falsificazione della qualità.

La contraffazione alimentare ha raggiunto volumi d'affari impressionanti, arrivando ad essere l'attività dichiarata altamente più redditizia dalle mafie che continuano ad incrementare traffici illegali in tutto il mondo. Secondo la direzione generale alla lotta alle contraffazioni presso il Ministero dello Sviluppo economico in Italia, attualmente il danno dovuto alla contraffazione alimentare nel mondo è stimato a circa 1.700 miliardi di dollari, un dato impressionante che fa ben comprendere la gravità della situazione.

## Le sofisticazioni alimentari

Le frodi alimentari sono forzature chimiche sui prodotti gastronomici, offerte “da sballo” su referenze tradizionalmente di spicco, sapori contraffatti ad arte in laboratorio. In un’ economia dove i numeri ormai fanno la differenza si propinano alchimie alimentari studiate a tavolino, con disprezzo del gusto e del territorio di provenienza ma soprattutto della salute, con un occhio rivolto solo ed esclusivamente agli strabilianti guadagni che si possono originare da un tale commercio.

Il tema del “food security” è stato definito per la prima volta nel World Food Summit del 1996, che si è svolto in Italia, per la precisione a Roma, con la presenza delle delegazioni di 180 Paesi. L’obiettivo è di garantire che “tutte le persone, nel momento di necessità, abbiano un accesso fisico, sociale ed economico ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti che garantiscano le loro necessità e preferenze alimentari che consentano di condurre una vita attiva e sana”.

La crescita della popolazione globale, stimata in quasi 9 miliardi di persone al 2040 contro gli attuali 7, determina una domanda crescente di prodotti alimentari. Questa domanda però rischia di non essere soddisfatta a causa della riduzione dei terreni agricoli a vantaggio dell’urbanizzazione. I cambiamenti climatici, l’indisponibilità di riserve d’acqua sufficienti pongono dei limiti produttivi ad oggi non ancora risolti. Per questo si teme che per garantire alimenti sufficienti per tutti si corra il rischio di andare a discapito della sicurezza e della salubrità.

In questa piega d’ombra si muovono i trafficanti internazionali di alimenti.

Proprio per questo bisogno, oggi universalmente riconosciuto, c’è ancora molto da fare al punto che il G20 ha definito il tema della sicurezza alimentare come il più grande obiettivo da perseguire nel 21mo secolo.

## I personaggi

**Matteo** è un uomo che ha accettato un compromesso con la propria coscienza. Un compromesso che, negli anni, è diventato sempre più esteso. Ha accettato le regole del gioco, quelle stesse regole a cui suo padre si era ribellato, pagando con la vita. Regole che a lui non piacciono, ma secondo le quali è bravissimo a giocare.

Per questo Matteo nel violare le leggi di decine di Stati e quelle della sua coscienza, mantiene una sorta di nostalgia, come un rimpianto della possibilità che le cose possano essere diverse.

Il disgusto, il senso di intima estraneità, la segreta aspirazione a far parte di un mondo diverso da quello *marcio* in cui vive e lavora, trapelano dalla sua cura quasi maniacale nel mangiare (solo cibo controllatissimo), nel vestire (un'eleganza all'inglese, come i padri dei suoi compagni di liceo) e nell'igiene (porta sempre con sé delle salviettine disinfettanti, per proteggersi dalla contaminazione con gli ambienti in cui lavora). Ha sviluppato raffinate forme di autoassoluzione, nutrite da una visione cinica del mondo, che alimenta la sua ironia corrosiva.

Matteo spera ancora di essere stupito dagli uomini, di trovare qualcuno che non si è piegato alle regole del gioco, ma il suo desiderio viene puntualmente deluso. È dunque un cinico suo malgrado. Quando Tomas, il suo assistente e il suo unico amico, viene ucciso, Matteo rimane solo ed è costretto a guardarsi le spalle da tutto e da tutti.

L'incontro con Xiwen gli cambierà la vita. Dopo tutte le donne "senza volto" che hanno sfiorato la sua esistenza senza lasciare traccia, questa donna lo trafigge con i suoi occhi scintillanti di purezza e lo incoraggia a fidarsi di lei.

Contro ogni logica e contro ogni sua abitudine, Matteo lo fa. *Si fida* e da allora la sua vita non sarà più la stessa.

Xiwen rappresenta per lui l'ultima possibilità di salvezza, un'occasione di cambiamento che Matteo non credeva più possibile e per cui alla fine è disposto a rischiare tutto e a sacrificare se stesso.

**Xiwen** è una donna ferita dalla perdita più grande che un essere umano possa sopportare: la morte di un figlio. Sconvolta dal dolore, ha cercato disperatamente un motivo per aggrapparsi alla vita; il ristorante con l'uso di un cibo totalmente genuino, è il suo tentativo di tenere in vita la memoria del figlio.

Xiwen è una donna che non accetta più compromessi, quasi implacabile nella sua lotta in nome dell'integrità e della purezza, eppure ancora annientata dal dolore. Quando la banca le comunica che è in procinto di riprendersi il ristorante gravato dai debiti, Xiwen perde anche l'ultimo barlume di speranza che la aiuta ad andare avanti.

Ma quando Matteo entra nella sua vita, quest'uomo misterioso sembra in grado di leggerle *dentro*, la "sfida" sul terreno che le sta più a cuore, la purezza del cibo, e riesce a strapparle il primo sorriso dopo anni.

Nel momento in cui Matteo torna a chiederle di mentire per lui, per procurargli un alibi, Xiwen, profondamente disgustata da ogni tipo di menzogna, esita, ma poi decide di *fidarsi*: mentre si rende conto che è ancora in grado di amare, qualcosa dentro di lei le dice che quell'uomo è innocente e vale la pena rischiare per lui.

Ma proprio quando si lascia andare alla passione, scopre che l'uomo che ama è invischiato nello stesso business che ha ucciso suo figlio, e si troverà così a dover decidere del suo destino...

## Il regista

**Luca Barbareschi** nasce a Montevideo il 28 luglio 1956. Dopo gli studi fatti in Italia arriva a Chicago al seguito di Puecher dove prosegue la sua attività come aiuto regista nell'opera di Offenbach "I racconti di Hoffmann". Si trasferisce a New York dove collabora con la Chicago Lyric Opera Theatre. Studia per quattro anni a New York con Lee Strasberg, Nicholas Ray e Stella Adler. Nel 1983 produce, scrive e interpreta il suo primo film "Summertime" vincitore ai Festival di Venezia, Sydney, Londra, Annecy e Nizza. Nei suoi trent'anni di intensa e ininterrotta attività, Luca Barbareschi spazia tra teatro, cinema e televisione, ora in qualità di attore, ora in veste di produttore, regista, sceneggiatore o conduttore. Luca Barbareschi è fondatore e azionista della Four Point Entertainment, produzione con sede a Los Angeles, per la quale conduce negli anni '90 centodieci puntate di "That's amore", show televisivo di enorme successo: è il primo italiano a vendere uno *unscripted format* all'estero. Produce più di 500 ore per la Fox in America e per la Think Entertainment a Londra. La carriera teatrale di Barbareschi comprende oltre trenta spettacoli e vanta il merito di aver portato in Italia autori come D. Mamet, E. Bogosian, D. Hare, B. Elton, N. Williams. Il coronamento della carriera teatrale avviene con "Amadeus" di P. Shaffer, uno dei maggiori successi degli ultimi anni con la regia di Roman Polanski e i costumi del premio Oscar Milena Canonero. Dirige uno dei più prestigiosi teatri romani, il Teatro Eliseo. Nel 2004 è Billy Flinn nella versione italiana del celebre musical "Chicago" e successivamente viene scelto come protagonista della stessa versione a Londra dove viene osannato da pubblico e critica. In televisione partecipa a circa ottanta sceneggiati e a venti varietà. Viene chiamato da numerose produzioni internazionali per progetti televisivi, lavora in Francia in "Les Rois Maudits" e in Germania in "Donna Roma". Per il cinema gira trenta film come protagonista e cinque come produttore e lavora in numerosi lungometraggi accanto a prestigiosi attori come Meryl Streep, Clive Owen e Naomi Watts.

Ricopre numerosissime cariche prestigiose che gli vengono offerte dal mondo del teatro e del cinema e presta sempre grande attenzione a tutto quello che gira attorno all'arte e alla cultura. Barbareschi è anche attento al sociale e da tanti anni si batte contro la pedofilia con la sua "Fondazione Luca Barbareschi Onlus – dalla parte dei bambini". L'ultimo lavoro teatrale realizzato è nato grazie al rapporto di stima e di amicizia che lo lega con David Seidler, è riuscito così a portare sulle tavole del palcoscenico il bellissimo testo dello sceneggiatore pluripremiato con l'oscar: "Il discorso del Re".

In Italia la commedia ha riscontrato enorme successo di pubblico e di critica ed è stato definito come l'evento teatrale degli ultimi anni.

Con la sua casa di produzione, la Casanova Multimedia, opera in un contesto di multimedialità riuscendo ad essere sempre versatile e attento alle esigenze del mercato. La struttura produttiva di Casanova si compone, oltre che dei settori cinema e fiction, di una sezione dedicata ai format dell'intrattenimento e del teatro ed ogni prodotto realizzato è sempre stato contraddistinto da grande qualità. Né è l'esempio una delle ultime miniserie prodotte che narra la storia del "Trio Lescano" e che è stata riconosciuta vincitrice ai Festival internazionali di Tv di Montecarlo e di Shanghai.

Negli ultimi anni Casanova Multimedia è entrata nel mercato dei formats sia *scripted* che *unscripted* con un nuovo catalogo di altissimo livello. Tra gli *scripted formats* pensati e prodotti per Rai Uno, il più importante broadcaster italiano, spiccano: "Nero Wolfe", la miniserie "Walter Chiari", la miniserie "L'Olimpiade nascosta", il tv movie "Edda Ciano e il comunista" e la miniserie sulla vita di "Adriano Olivetti".

Barbareschi dimostra grande versatilità nel sapere adattare successi di format internazionali come con il francese “*Le grand bluff*” che ha condotto e adattato in Italia per Mediaset. Infatti la sua visione internazionale e la ricerca di nuovi formats, anche con applicazioni cross-mediali, è stato sempre uno dei suoi obiettivi insieme ad un accurata e raffinata cura per tutti i progetti che è riuscito a realizzare con successo, sia che si tratti di una *pièce* teatrale, di una serie tv o di un reality show. Nella Casanova Multimedia ha saputo creare una squadra di autori di alto livello in grado di concepire e produrre formats originali da esportare in tutto il mondo.

**Film:**

Un uomo americano (1976)	Regista: N. Marino Protagonista
Da Corleone a Brooklyn (1976)	Regista: U. Lenzi Assistente alla regia e attore
Bugie Bianche (1977)	Regista: S. Rolla Assistente alla regia e attore
Summertime (1983)	Regista: M. Mazzucco Co-sceneggiatore e protagonista Festival di Venezia, Londra, Nizza e Sydney. Premio De Sica per miglior regista debuttante
Hanna K. (1983)	Regista: Costa Gravas Attore
L'inferno in diretta (1984)	Regista: R. Deodato Attore
Chi mi aiuta? (1984)	Regista: V. Zecca Protagonista Vincitore del Premio Ischia
Il lungo inverno (1984)	Regista: I. Micheli Co-protagonista
Impiegati (1984)	Regista: P. Avati Co-protagonista Festival di Cannes
Romance (1986)	Regista: M. Mazzucco Co-sceneggiatore e protagonista Premio migliore attore - Globo d'oro stampa estera
Via Montenapoleone (1986)	Regista: C. Vanzina Protagonista



## SOMETHING GOOD

Onora tuo padre (1987)	Regista: S. Ferrari Protagonista
Teresa (1987)	Regista: Dino Risi Protagonista
Ti presento un'amica (1987)	Regista: F. Massaro Attore
Bye bye baby (1987)	Regista: E. Oldoini Protagonista
Le cose cambiano (1987)	Regista: D. Mamet Attore
L'amico arabo (1990)	Regista: C. Fornari Protagonista
La bionda (1990)	Regista: S. Rubini Attore
In nome del popolo sovrano (1990)	Regista: G. Magni Protagonista
Obiettivo indiscreto (1990)	Regista: M. Mazzucco Protagonista - co-scenografo
La delegazione (1992)	Regista: Alexandr Galin Protagonista Premio per migliore attrice europa cinema 93
The river wild (1994)	Regista: Curtis Hanson Attore - con Meryl Streep
Il cielo è sempre più blu (1995)	Regista: A. Grimaldi Attore
Ardena (1997)	Regista e protagonista
Intolerance	Regista: G. Treves Attore
Le fils du français (1999)	Regista: Gérard Lauzier Attore - con Fanny Ardant
Con gli occhi del cuore (2000)	Regista: Alessandro Bettero Attore
Fuga d'amore (2000)	Regista: Jacques Deray Attore

## SOMETHING GOOD

Terzo° e mondo (2001)

Cortometraggio di Daniele Pignatelli  
Produttore Associato

Il Trasformista (2002)

Regista e protagonista

The International (2007)

Regista: Tom Twyker  
Attore - con Clive Owen e Naomi Watts

Noi credevamo (2010)

Regista: Mario Martone  
Attore - con Toni Servillo, Luca Zingaretti e Luigi  
Lo Cascio

**Zhang Jingchu**

**Film:**

OLD CINDERELLA (2014)	
SOMETHING GOOD (2013)	Dir. Luca Barbareschi
SWITCH (2013) (aka Dwelling in Fuchun Mountains)	Dir. Jay Sun
THE THIEVES	Dir. Choi Dong-Hoon
LACUNA	Dir. Derek Tsang
AFTERSHOCK	Dir. Xiaogang Feng
THE LAW OF ATTRACTION	Dir. Jiarui Zhang
THE MAN BEHIND THE COURTYARD HOUSE	Dir. Xing Fei
CITY UNDER SIEGE	Dir. Benny Chan
JOHN RABE	Dir. Florian Gallenberger
RUSH HOUR 3	Dir. Brett Ratner
JADE WARRIOR	Dir. Antti-Jussi Annila
PEACOCK	Dir. Changwei Gu
THE ROAD	Dir. Jiarui Zhang
SEVEN SWORDS	Dir. Hark Tsui
PROTÉGÉ	Dir. Derek Yee
THE DOUBLE LIFE	Dir. Ying Ning
OVERHEARD	Dir. Felix Chong
RED RIVER	Dir. Jiarui Zhang
NIGHT AND FOG	Dir. Ann Hui
THE BEAST STALKER	Dir. Dante Lam
SEVEN NIGHTS	Dir. Qing Zhang
HUAYAO BRIDE IN SHANGRILA	Dir. Jiaru Zhang

**Current Endorsements:** Bausch & Lomb, Shisheido Opal Lay, Rado Watches, Hankook Tires, Samsung, Wacoal

## SOMETHING GOOD

### Awards:

Year	Movie	Festival	Award
2005	Bride from Shangri-La	Hua Biao Award Golden Rooster Award	Best New Actress Best Actress Nom.
2005	Time Magazine Asia's Hero		
2006	Peacock	Chinese Film Media Awards	Best Actress
2006	Seven Swords Nom.	Hong Kong Film Awards	Best Sup. Actress
2007	The Road	Cairo International Film Festival Pune International Film Festival	Best Actress Best Actress
2008	Protégé	Hong Kong Film Awards	Best Actress Nom.
2009	The Road	Golden Horse Awards	Best Sup. Actress
2010	Night and Fog	Hong Kong Film Award	Best Actress
2011	City Under Siege	Hong Kong Film Awards	Best Sup. Actress